Gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile della provincia di Cremona

Michela Dusi

Cremona, 22 ottobre 2015 - Centro culturale San Vitale











Il progetto Benessere Equo e Sostenibile

Il progetto si inquadra in un dibattito internazionale sul "SUPERAMENTO DEL PIL"

nella convinzione che i parametri per valutare il progresso di una società non possono essere esclusivamente di tipo economico, ma devono tener conto anche delle dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disuguaglianza e sostenibilità









BES: Benessere Equo e Sostenibile in Italia

L'Istat nel 2011 partecipa ad un'iniziativa congiunta con il Cnel per la misurazione in Italia del Benessere Equo e Sostenibile

La proposta è individuare degli indicatori in grado di offrire una visione condivisa di progresso per l'Italia che non si limiti ad indicatori di tipo economico (PIL)

















misurare e valutare il progresso della società italiana CERCA SU QUESTO SITO

Il progetto per misurare il benessere equo e sostenibile, nato da un'iniziativa congiunta del Cnel e dell'Istat, si inquadra nel dibattito internazionale sul "superamento del Pil", alimentato dalla consapevolezza che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non possano essere esclusivamente di carattere economico, ma debbano tenere conto anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di diseguaglianza e sostenibilità.



RAPPORTO BES E ALTRE PUBBLICAZIONI





- 1. Salute
- 2. Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione tempi di vita
- 4. Benessere economico
- 5. Relazioni sociali
- 6. Politica e istituzioni
- 7. Sicurezza
- 8. Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- 10. Ambiente
- 11. Ricerca e innovazione
- 12. Qualità dei servizi









URBES: Benessere Equo e Sostenibile nelle città

Il progetto URBES

"Il benessere equo e sostenibile nelle città"

offre una panoramica multidimensionale dello stato e delle tendenze del

benessere nelle realtà urbane.

Nel 2015 i comuni partecipanti 29:

- → 10 Città Metropolitane: Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Reggio di Calabria;
- → 4 Città Metropolitane già previste ma non ancora costituite: Palermo, Messina, Catania e Cagliari;
- altri 15 Comuni: Brescia, Bolzano, Verona, Trieste, Parma, Reggio Emilia, Cesena, Forlì, Livorno, Prato, Perugia, Terni, Pesaro, Potenza, Catanzaro









BES: Benessere Equo e Sostenibile delle Province

Il progetto BES delle province costituisce un filone di studio della statistica ufficiale e della rete SISTAN molto significativo.

Nasce nel 2013

per iniziativa congiunta di ISTAT e CUSPI

come estensione progettuale dell'iniziativa pilota della

Provincia di Pesaro ed Urbino









Obiettivo del BES delle Province

- Lo studio è volto a produrre misure statistiche del benessere nei territori di area vasta, utilizzando indicatori di qualità elevata, coerenti con il quadro teorico nazionale e internazionale, utili a cogliere le specificità locali.
- Obiettivo finale è costruire un Sistema Informativo Statistico, ampio ed aggiornabile nel tempo, senza oneri eccessivi, comune a tutti gli enti di Area vasta territoriali che permetterà un'analisi temporale e territoriale.









BES delle Province: chi siamo



Le Province e le Città Metropolitane aderenti, anno 2015

- **25** Uffici di statistica locali in 14 regioni
- 17 Sedi territoriali Istat
- 115 referenti di progetto
- Un Comitato di coordinamento nazionale CUSPI-Istat
- Un nucleo di supporto tecnico metodologico Istat
- 14 Gruppi di lavoro territoriali Istat-Enti di area vasta









La pubblicazione 2015



82 indicatori per 11 dimensioni per le 25 province aderenti, le rispettive regioni e l'Italia

Disponibili on-line

- ✓ Volumi
- ✓ Metadati
- ✓ Documentazione metodologica

http://www.besdelleprovince













BES delle province

Il progetto

Dimensioni ed indicatori

Banca dati

Gli archivi censiti

Eventi

Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province

"Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province" è uno Studio Progettuale inserito nel Programma Statistico Nazionale 2011-2013 (aggiornamento 2013).

Condotto dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino con la compartecipazione metodologica e tecnica dell'Istat, ha l'obiettivo di individuare e definire indicatori di contesto e di risultato in relazione a settori di intervento che siano coerenti con la prospettiva di misurazione del BES (benessere equo e sostenibile).



L'esigenza informativa nasce da un documento di programmazione interno alla Provincia di Pesaro e Urbino denominato Piano Strategico "Provincia 2020" che ha come obiettivo ragionare su una visione di una provincia per il futuro misurando e progettando il benessere in tempo di crisi.

Nel biennio 2011 - 2012 per la progettazione concettuale degli indicatori del BES provinciale si è costruita una tassonomia delle funzioni e dei progetti strategici della Provincia e le loro relazioni con il BES; entro questo schema si sono individuati e collocati gli indicatori specifici del BES provinciale che integrano il set di indicatori del BES generale. Sono stati accuratamente valutati e censiti, in continuità con la metodologia e i risultati del Censimento degli Archivi amministrativi delle Province, i giacimenti informativi interni all'Ente Provincia.

Il sito internet illustra i risultati metodologici e informativi dello studio che saranno pubblicati durante tutto il percorso di progetto (work in progress).

e-mail:

bespu@provincia.ps.it

Eventi di interesse

Roma - 18 Dicembre 2014

BES delle province 2014

Il benessere equo e sostenibile delle province



BES - Edizione 2013

Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Pesaro e Urbino

Le 11 dimensioni analizzate in Bes delle province:

1. Salute

Cerca

- 2. Istruzione e formazione
- 3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- 4. Benessere economico
- 5. Relazioni sociali
- 6.Politica e istituzioni
- 7. Sicurezza
- 8. Paesaggio e patrimonio culturale
- 9. Ambiente
- 10. Ricerca e innovazione
- 11. Qualità dei servizi









Le 11 dimensioni per la misurazione del BES

Misure del Bes e Altri indicatori generali per dimensione

Dimensioni del Bes	Misure del Bes	Altri indicatori generali
Salute	7	1
Istruzione e formazione	5	3
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	6	4
Benessere economico	4	5
Relazioni sociali	3	5
Politica e Istituzioni	4	4
Sicurezza	3	3
Paesaggio e patrimonio culturale	3	1
Ambiente	5	2
Ricerca e Innovazione	2	5
Qualità dei servizi	5	2









Le fonti utilizzate per il calcolo degli indicatori

Misure del Bes e Altri indicatori generali: fonti statistiche e amministrative

Ente	Rilevazioni e Banche dati
Banca d'Italia	Segnalazioni alla Centrale dei rischi
Eurostat	Patent application to the EPO
Inail	Banca dati statistica
Inps	Casellario dei pensionati; Osservatorio sui Lavoratori dipendenti
Ispra	Rapporto sui rifiuti urbani
Istat	ASIA – Archivio Statistico delle Imprese Attive; ; Banca dati degli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; Banca dati degli indicatori statistici sulle Amministrazioni centrali e locali; Banca dati SiTIS - Sistema indicatori territoriali; Basi territoriali per i censimenti; Censimento della popolazione e delle abitazioni; Censimento dell'industria, dei servizi e delle Istituzioni non profit; Censimento delle acque per uso civile; Dati ambientali nelle città; Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine; Indagine sui decessi e sulle cause di morte; Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità; Indagine sugli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni; Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente; Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro; Rilevazione degli edifici; Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone; Rilevazione sulla popolazione residente comunale
Istituto Tagliacarne	Atlante statistico della competitività
Min. dei Beni e delle Attività Culturali	Rilevazione sui musei, aree archeologiche e complessi monumentali, statali e non statali
Min. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Indagine sull'istruzione universitaria; Indagine sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; Rilevazione sulle scuole secondarie di secondo grado;
Min. della Giustizia	Statistiche dell'amministrazione penitenziaria
Ministero dell'Interno	Rilevazione sui provvedimenti esecutivi di sfratto; Banca dati SDI – Statistiche sulle elezioni e sui risultati elettorali; Banca dati sugli amministratori comunali
SNV INVALSI	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Terna	Dati statistici









1. SALUTE

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Aspettati ve di vita	1	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	79,7	80,3	79,8
	2	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	84,4	85,1	84,6
Mortalità	3	Tasso di mortalità infantile	per 1.000 nati vivi	2,9	2,4	3,0
	4	Tasso di mortalità per incidenti di trasporto (15-34 anni)	per 10mila abitanti	0,7	0,8	0,8
	5	Tasso di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila abitanti	9,8	9,0	8,9
	6	Tasso di mortalità per demenza (65 anni e +)	per 10mila abitanti	30,0	28,7	27,3
	7	Tasso di mortalità per suicidio	per 10mila abitanti	0,9	0,7	0,7
	8	Mortalità evitabile	per 10mila abitanti	5,2	4,8	5,3









2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Livello di istruzione	1	Giovani che hanno abbandonato precocemente gli studi	%	9,1	13,6	15,8
	2	Persone in età lavorativa con istruzione non elevata	%	34,8	37,7	40,1
Partecipazion e scolastica	3	Partecipazione all'istruzione secondaria di 2° grado	%	100,5	87,2	94,7
	4	Partecipazione all'istruzione terziaria (19-25 anni)	%	31,2	33,3	39,3
	5	Partecipazione all'istruzione terziaria S&T (19-25 anni)	%	8,2	8,8	10,0
Competenze	6	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggi o medio	208,8	209,9	201,6
	7	Livello di competenza numerica degli studenti		210,3	210,0	202,4
Lifelong learning	8	Persone in età lavorativa in formazione permanente	%	6,8	8,3	7,4









3. LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Partecipazio ne	1	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	12,6	13,5	22,9
	2	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione (F-M)	pp*	6,5	4,1	8,0
Occupazion e	3	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	69,3	69,5	59,9
	4	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	pp*	-20,5	-15,8	-19,4
	5	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	38,4	37,9	28,3
	6	Giornate retribuite nell'anno-lavoratori dipendenti	%	83,2	82,3	77,3
Disoccupazi one	7	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	7,7	8,2	12,7
	8	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	21,3	20,3	31,6
Sicurezza	9	Tasso di rischiosità per infortuni sul lavoro	per mille addetti	27,2	20,7	24,0
	10	Tasso di rischiosità grave per infortuni sul lavoro	per mille addetti	1,5	1,1	1,7









4. BENESSERE ECONOMICO

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Reddito	1	Stima del reddito disponibile lordo per famiglia	euro	40.514	45.808	40.191
	2	Retribuzione media annua lavoratori dipendenti	euro	22.391	25.596	21.103
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	17.223	18.298	17.008
	4	Pensionati con pensione di basso importo	%	7,7	8,7	11,3
Ricchezz a	5	Ammontare medio del patrimonio familiare	migl. di €	411	443	362,3
Disugua- glianza	6	Differenze di genere nella retribuzione media lav dipendenti (F-M)	euro	-9019,0	-9592,0	-7.601
	7	Differenze di generazione nella retribuzione media lav dipendenti	euro	7.752	11.194	9.030
Difficoltà economi ca	8	Provvedimenti di sfratto emessi	su 1.000 fam.	3,5	3,0	2,5
	9	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	1,6	1,2	1,3









5. RELAZIONI SOCIALI

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Disabilità	1	Scuole con percorsi privi di barriere (interni ed esterni)	%	36,3	30,9	23,6
	2	Scuole con soli percorsi interni privi di barriere	%	3,8	4,5	4,1
	3	Scuole con soli percorsi esterni privi di barriere	%	0,6	3,0	2,6
	4	Presenza di alunni disabili	%	3,3	2,9	2,8
Immigrazion e	5	Acquisizioni di cittadinanza nell'anno su totale stranieri	%	3,1	3,1	2,6
Società civile	6	Diffusione delle cooperative sociali	per 10mila ab.	2,0	1,9	2,2
	7	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	61,6	47,5	50,7
	8	Volontari per 100 abitanti di 14 anni e più	%	13,0	10,5	10,3









6. POLITICA E ISTITUZIONI

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Partecip a-zione	1	Tasso di partecipazione alle elezioni europee	%	70,9	66,4	58,7
	2	Tasso di partecipazione alle elezioni regionali	%	78,3	76,7	52,0
Inclusivit à istituzio ni	3	Percentuale di donne nelle amministrazioni comunali	%	30,5	29,5	26,6
	4	Percentuale di giovani (<40 anni) nelle amm. comunali	%	34,6	32,0	32,0
Amminis traz. locale	5	Amministrazioni provinciali: grado di finanziamento interno	per 1 € di entrata	0,27	0,15	0,10
	6	Amm.ni provinciali: capacità di riscossione	per 1 € di entrata	0,53	0,72	0,70
	7	Comuni: grado di finanziamento interno	per 1 € di entrata	0,23	0,30	0,18
02440 0×5m	8	Comuni: capacità di riscossione	per 1 € di entrata	0,73	0,72	0,71









7. SICUREZZA

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Criminalit à	1	Tasso di omicidi	per 100mila ab.	0,0	0,6	0,8
	2	Delitti denunciati	per 10mila ab.	412,2	565,5	480,2
	3	Delitti violenti denunciati	per 10mila ab.	19,7	23,3	22,3
	4	Delitti diffusi denunciati	per 10mila ab.	215,5	325,5	258,7
Sicurezza stradale	5	Morti per 100 incidenti stradali	%	2,3	1,3	1,9
	6	Morti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	5,7	3,8	4,6









8. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Patrimoni o culturale	1	Consistenza del tessuto urbano storico	%	76,4	73,9	71,8
	2	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	%	2,2	6,9	5,1
	3	Strutture museali fruibili	per 10mila abitanti	0,6	0,4	0,8
	4	Visitatori delle strutture museali fruibili	per 10mila abitanti	5.087	9.456	17.491









9. AMBIENTE

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Qualità ambiental e	1	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	31,1		32,2
	2	Superamento limiti inquinamento aria - PM10	giorni	73		44
Utilizzo risorse	3	Consumo di elettricità per uso domestico	Kwh per ab.	1.131,4	1170,0	1.112,1
	4	Acqua potabile erogata giornalmente	Litri per ab.	235,9	296,1	240,8
Sostenibili tà ambiental e	5	Densità piste ciclabili	Km per 100 kmq	76,6		18,9
	6	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	23,6	26,4	38,3
	7	Afflusso di rifiuti urbani in discarica (anche da fuori provincia)	tonn. per kmq	-	11,2	36,2









10. RICERCA E INNOVAZIONE

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardia	Italia
Innovaz ione	1	Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di abitanti	146,5	132,8	75,2
	2	Incidenza dei brevetti nel settore High-tech	%	0,6	7,5	8,8
	3	Incidenza dei brevetti nel settore ICT	%	6,5	14,0	15,1
	4	Incidenza dei brevetti nel settore delle biotecnologie	%	0,3	2,2	3,2
Ricerca	5	Flussi di nuovi laureati in S&T residenti	Per 1.000 abitanti	6,9	7,3	7,2
	6	Flussi di nuovi laureati in S&T residenti (totale)	Per 1.000 abitanti	11,5	12,5	11,8
	7	Specializzaz.ne produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	26,4	31,3	28,2









11. QUALITA' DEI SERVIZI

Temi		Indicatori	Misura	Cremona	Lombardi a	Italia
Socio- sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	16,6	17,5	13,5
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	3,2	3,0	6,3
Public utilities	3	Interruzione del servizio elettrico senza preavviso	nr. nell'anno	0,7	1,1	1,9
	4	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	60,8	53,3	42,3
Mobilità	5	Densità di linee urbane di TPL nei capoluoghi di provincia	km/100kmq	192,2	268,3	122,2
	6	Posti-km offerti dal TPL nei capoluoghi di provincia	posti/km	1,3	9,2	4,6
Carceri	7	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	88,9	129,0	108,3









Grazie per l'attenzione

La pubblicazione è disponibile su internet alla pagina http://www.provincia.cremona.it/statistica/







